COMUNE DI RECOARO TERME

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

COMUNE DI RECOARO TERME

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 15 dicembre 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di RECOARO TERME che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 15/12/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Recoaro Terme nominato con delibera consiliare n 32 del 15/06/2015:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 23/11/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 22/11/2017 con delibera n. 155 e in data 12/12/alcuni allegati obbligatori:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:

a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

d) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

i) l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali ove sono pubblicate le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

k) le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di

reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitaria strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:

n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali; (documento mancate)

s) *il* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);

u) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008; (documento mancate);

v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008; (documento mancate);

w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 22/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare con deliberazione n. 7 del 10/05/2017, esecutiva, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.4 del 06/05/2017risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.231.369,72	654.136,50	302.844,47
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 non presente a quella data.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni, 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017 o REND.2016	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	3.664.658,62	3.677.534,17	3.677.534,17	3.677.534,17
2	***Trasferimenti correnti***	425.871,74	406.500,00	403.500,00	403.500,00
3	***Entrate extratributarie***	764.841,00	648.468,55	647.768,55	647.768,55
4	***Entrate in conto capitale***	5.749.979,43	6.957.283,93	550.000,00	760.000,00
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***				
6	***Accensione prestiti***				
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	2.095.000,00	1.705.000,00	1.705.000,00	1.705.000,00
	TOTALE	14.700.350,79	14.394.786,65	7.983.802,72	8.193.802,72
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.700.350,79	14.394.786,65	7.983.802,72	8.193.802,72

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	4.833.442,59	4.489.676,58	4.473.344,28	4.460.048,83
		di cui già impegnato		*49.517,60*	*5.099,28*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	6.511.302,39	6.957.283,93	550.000,00	760.000,00
		di cui già impegnato		*2.684.355,51*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	230.823,63	242.826,14	255.458,44	268.753,89
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	2000000	1000000	1000000	1000000
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	2095000	1705000	1705000	1705000
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**15670568,61**	**14.394.786,65**	**7.983.802,72**	**8.193.802,72**
		di cui già impegnato		***2733873,11***	***5099,28***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	OTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**15670568,61**	**14.394.786,65**	**7.983.802,72**	**8.193.802,72**
		di cui già impegnato*		***2733873,11***	***5099,28***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	**0,00**	***0,00***

Risulta così assicurato Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.732.502,72	4.728.802,72	4.728.802,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.489.676,58	4.473.344,28	4.460.048,83
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato				
-fondo crediti di dubbia esigibilità		*18.552,39*	*21.826,34*	*21.826,34*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	242.826,14	255.458,44	268.753,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 0,00**	**- 0,00**	**-**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**- 0,00**	**- 0,00**	**-**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

L'Ente nella propria nota integrativa descrive prima di tutto i criteri di formulazione delle previsioni di entrata delle varie imposte comunali, senza tuttavia entrare nel dettaglio dei calcoli che hanno portato alla formulazione di tali previsioni, per consentire una maggiore comprensione dei dati numerici.

Tale criterio viene altresì usato per descrivere le previsioni di spesa senza entrare nei particolari per l'interpretazione dei dati di bilancio.
Viene analiticamente esaminato e dettagliato il sistema di calcolo del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità, così come previsto dalla norma. La nota integrativa evidenzia quindi non necessaria la costituzione in questa sede del Fondo Rischi ed Oneri da contenzioso, rinviandone se necessario la costituzione in sede di consuntivo, considerato che non viene determinato ne utilizzato l'avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2017.
Viene poi illustrato dettagliatamente il criterio di calco del fondo di riserva previsto entro i limiti dettati dalle norme in vigore.

Infine si fa cenno al fatto, ormai cronico per il comune di Recoaro Terme, della mancata formulazione del **Fondo Pluriennale Vincolato** in sede di progettazione ed approvazione del progetto esecutivo per mancata redazione del relativo cronoprogramma dei lavori, così come disposto dai principi contabili.
Il programma annuale 2018 prevede lavori, che sono stati stanziati in bilancio, per complessivi € 4.136.162, per i quali non è stato elaborato un cronoprogramma dei lavori (approvato anche dal servizio finanziario) ed è prevista l'indizione della gara, stipula del contratto ed esecuzione dei lavori, elaborazione ed incasso S.A.L., compreso il collaudo, tutti nel corso dell'esercizio 2018, cosa che non sembra credibile.
Inoltre occorre considerare che nelle spese del bilancio di previsione il fondo pluriennale è costituito da:
1) la quota del FPV di entrata che proviene dagli esercizi precedenti e viene ulteriormente rinviata agli esercizi successivi (corrisponde a impegni già assunti negli esercizi precedenti e imputati agli esercizi successivi);
2) la quota del fondo che nasce nell'esercizio, a fronte di entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio e imputare agli esercizi successivi.

Per quanto riguarda le spese del personale sembrerebbe necessario prevedere lo stanziamento del F.P.V. in uscita per quelle spese finanziate dai fondi 2017 le cui obbligazioni scadono nel 2018 (vedi CDI).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti

di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
Il DUP:
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 89 del 26/06/2017.
Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Si richiamano in questo paragrafo le osservazioni formulate sul programma annuale dei lavori pubblici formulate a proposito del Fondo Pluriennale Vincolato. .

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta n. 67 del 14 giugno 2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 07 in data 12/06/2017. ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Preliminarmente alla realizzazione delle assunzioni, vanno di volta in volta e nel tempo verificati i seguenti presupposti legittimanti:
1. il rispetto del vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013, pari ad € 1.465.046,00;
2. il rispetto del Patto di Stabilità (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
3. l'approvazione del Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);
4. i tempi medi di pagamento inferiori ai 90 giorni (art. 41, comma 2, D.L. n. 66/2014).

Non si riscontrano nella nota integrativa dettagli descrittivi in ordine alla costituzione del fondo per il Contratto Decentrato Integrativo 2018, che dovrebbe essere prevista nel bilancio di previsione. Infatti la Sezione Veneto indica: "la costituzione del "Fondo" deve avvenire tempestivamente all'inizio dell'esercizio per stabilire contestualmente le regole per la corresponsione del trattamento accessorio legato alla produttività individuale e collettiva sulla base di verificati incrementi di efficienza. Consegue a tale esigenza che ogni ritardo sulla tempistica richiamata determina rallentamenti nel processo di individuazione della destinazione delle somme stanziate con ripercussioni negative sul procedimento di valutazione e attribuzione degli incentivi".
Inoltre la parte variabile destinata alla produttività è connessa inscindibilmente alla realizzazione di programmi di attività, i quali non possono non essere annuali e, dunque, previsti e finanziati entro un ragionevole breve termine ad inizio anno e quindi la costituzione del fondo debba essere fatta al massimo entro i primi mesi dell'esercizio, se non addirittura negli ultimi mesi dell'esercizio precedente, per evitare che si indichino ex post obiettivi già raggiunti, trasformando uno strumento di incentivazione della produttività e del merito in una non commendevole modalità di integrazione' postuma dello stipendio del dipendente pubblico.(Sezione di controllo per la Liguria, Deliberazione n.2312016.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

I comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.
In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza L'Ente Locale srà sottoposto alle sanzioni previste dalla normativa corrente.:

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 202
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**3.677.534,17**	**3.677.534,17**	**3.677.534,**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**406.500,00**	**403.500,00**	**403.500,**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**648.468,55**	**647.768,55**	**647.768,**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**6.957.283,93**	**550.000,00**	**750.000,**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**4.489.676,58**	**4.473.344,28**	**4.460.048,**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	**6.957.283,93**	**550.000,00**	**760.000,**
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	18.552,39	21.826,34	21.826,
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**6.938.731,54**	**528.173,66**	**738.173,**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**49000,00**	**50000,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**212.378,53**	**227.284,78**	**280.580,**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si preved di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziat dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente è stato tenuto conto del blocco delle aliquote disposto dal governo nella legge di stabilità ad esclusione della TARI. Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, nel corso del 2017 la manovra correttiva ne ha consentito l'istituzione o la rimodulazione. La deroga è applicabile anche al blocco stabilito dalla legge di Bilancio per l'anno 2018.
Non essendo ancora giunte al revisore le proposte di delibere da adottarsi dal Consiglio prima dell'approvazione del bilancio, si fa riferimento a quanto esposto nella relazione al bilancio, dalla quale si evince che l'amministrazione intende procedere con l'istituzione dell'imposta di soggiorno, il cui gettito viene stimato in via del tutto prudenziale.
Probabilmente ci sarà anche una diversa formulazione del piano economico della TARI, con conseguente possibile rimodulazione delle tariffe.

Tipologia 101	*previsione 2017*	*previsione 2018*	*previsione 2019*	*previsione 2020*
Imposte tasse e proventi assimilati	*2.877.359,99*	*2.857.554,02*	*2.863.955,00*	*2.863.955,00*

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti delle tipologie di entrata considerate.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mense	85.000,00	116.000,00	73,27586
Illuminazioni votive	16.000,00	16.200,00	98,76543
TOTALE	101.000,00	132.200,00	76,39939

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono stati previsti in € 10.000,00.

Con atto di Giunta 154 in data 22/11/2017 le somma di euro 10.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

a) Euro 2.000,00 a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (intervento 1080102);
b) Euro 2.000,00 al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (intervento 1030103);
c) Euro 6.000,00 alla manutenzione delle strade comunali, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade (interventi 1080102 e 1080103);

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è la seguente:

2018	30.000,00
2019	30.000,00
2020	30.000,00

Nella nota integrativa non sono state indicate le modalità di utilizzo tali proventi. Mentre nel D.UP. tali risorse sono state destinate a finanziare le spese in conto capitale.

B) SPESE

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa corrente (Titolo I).

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente		1.202.490,24	1.192.090,24	1.192.090,24
102	imposte e tasse a carico ente		93.300,00	93.300,00	93.300,00
103	acquisto beni e servizi		2.007.697,61	2.006.824,55	2.006.874,55
104	trasferimenti correnti		661.220,00	655.520,00	655.520,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi		243.016,34	229.384,04	216.088,59
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive E.		21.000,00	26.000,00	26.000,00
110	altre spese correnti		260.952,39	270.225,45	270.175,45
	TOTALE	**0,00**	**4.489.676,58**	**4.473.344,28**	**4.460.048,83**

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018- è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).
Il prospetto di calcolo è correttamente e dettagliatamente esposto nella nota integrativa.
L'amministrazione ha poi scelto di non calcolare il FCDE sulle altre imposte comunali giustificando tale scelta con l'asserzione che detti tributi vengono attualmente accertate per cassa.
Tale asserzione non sembra corretta in quanto, secondo i nuovi principi contabili stabiliti dal DL. 118/2011 e applicati dall'ente dal 2015, gli accertamenti devono essere eseguiti nel momento in cui l'obbligazione è stata perfezionata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 6.957.283,93 per l'anno 2018, Euro 550.000,00 per l'anno 2019 e euro 760.000,00 per l'anno 2020.
Per l'esercizio 2018 la spesa è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri e riportato nella tabella seguente:

RISORSE	mezzi propri	
avanzo d'amministrazione		
avanzo di parte corrente (margine corrente)		
alienazione di beni	79000	
contributo per permesso di costruire	30000	
saldo positivo partite finanziarie		109000
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	6.848.283,93	
trasferimenti in conto capitale da alri		
mutui		
prestiti obbligazionari		
leasing		
altri strumenti finanziari		
altre risorse non monetarie		6.848.283,93
totale		**6.957.283,93**

Sviluppo previsione per aggregati di spesa in conto capitale (Titolo II).
Macroaggregati

Descrizione	2018 Previsione	2019 Previsione	2020 Previsione
Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
Investimenti fissi lordi	6.904.678,93	547.000,00	757.000,00
Contributi agli investimenti			
Trasferimenti in conto capitale			
Altre spese in conto capitale	52.605,00	3.000,00	3.000,00
Totali	**6.957.283,93**	**550.000,00**	**760.000,00**

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	254.018,85	243.016,34	229.384,04	216.088,59
entrate correnti	4.837.097,80	4.732.502,34	4.728.802,72	4.728.802,72
% su entrate correnti	5,25%	5,14%	4,85%	4,57%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, tuttavia sono stata riscontrate alcune lacune per quanto riguarda la puntuale e trasparente formulazione delle entrate e delle spese del Comune, in particolare:

a - Riguardo alla gestione amministrativa:

- Non viene valorizzato il fondo Pluriennale Vincolato in relazione alle somme già impegnate sui bilanci 2018 e seguenti; nonché per mancanza dei cronoprogrammi dei lavori. Di conseguenza non

viene compilato l'allegato 10 al bilancio ove devono essere elencate tutte le spese finanziate con il FPV,
- Il FCDE è stato determinato unicamente per i cespiti Tarsu, Tari e per fitti commerciali. La motivazione della scelta di non considerare altre possibili fonti di entrate incerte o dubbie su altri tributi comunali non sembra in linea con i principi contabili.
- La nota integrativa è carente rispetto alla dettagliata esposizione dei criteri di formulazione delle varie entrate e spese.

b - Riguardo alle previsioni per investimenti
- Il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche contenuti nel D.U.P. sono stati formulati senza un cronogramma dei lavori credibile rispetto ai tempi di esecuzione, completamento e liquidazione finale delle opere previste. Ciò si riflette nella corretta esposizione delle entrate e delle spese nei bilanci 2018/2020.

CONCLUSIONI

In relazione alle osservazioni e considerazioni riportate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

esprime,

parere favorevole

con le riserve di cui sopra sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020, sul Documento Unico di Programmazione e sui documenti allegati.

Rovigo, 15/12/2017

L'ORGANO DI REVISIONE